

# IL TRIULI

**INSERZIONI.**  
 In terza pagina, sotto la firma del gerente: Cambielli, Polifotografia, Dattiloscrittura e Rimpaginamenti, ogni linea Cent. 20  
 In quarta pagina Per più inserzioni prezzi di favore.  
 Si vende all'Edicola, alla cancelleria Barbaresco, e presso i principali librai.  
 Un numero arretrato centesimi 10.

### ABBONAMENTO.

Per abbonamenti, si rivolga al gerente: Cambielli, Polifotografia, Dattiloscrittura e Rimpaginamenti, ogni linea Cent. 20  
 Per più inserzioni prezzi di favore.  
 Si vende all'Edicola, alla cancelleria Barbaresco, e presso i principali librai.  
 Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

## IL PROCESSO DI RENNES

**Vantaggio di un giudizio.**  
 Labori domandano la citazione di Panizzardi e Schwartzkoppen.

**Rennes 5.** Nelle vicinanze del Liceo si stanno notando un movimento insolito. Le sedute inudite alle 6 e mezzo, a porte chiuse. Czernuski non ha osato.

**Madame l'udienza riservata.** Il Liceo rimase chiuso tutt'oggi da un fottuto cordone di soldati d'artiglieria.

**Ripresa l'udienza pubblica.** Puffa del Consiglio di guerra in un attimo. Labori ricorda al Consiglio di guerra le affermazioni fatte ieri dal teste Czernuski, dice che quelle deposizioni sono senza dubbio manzagnere. (E' rimarcato il fatto che il presidente non interrompe l'avvocato a questo punto, come indubbiamente sarebbe avvenuto se Labori avesse parlato cost delle deposizioni di un teste più serio).

**Labori supplica.** Ora in propongo che il Consiglio di guerra preghi il Governò di chiedere, in via diplomatica alle potenze alle quali il bordereau sarebbe stato diretto, indicazioni ufficiali e definitive sull'autore del documento, sulle persone che consolarono a quella potenza. I documenti menzionati nel bordereau.

Io ho comunicato questa mia proposta anche al commissario governativo maggiore Carrière, avvertendolo che noi di governo costiamo a far capire anche i nostri testi che sono cittadini esteri, e precisamente i colonnelli Panizzardi e Schwartzkoppen, giacché noi siamo convinti che anche la deposizione di quelli che comprovano in modo l'innocenza di Dreyfus.

**Commissario governativo Carrière.** Le proposte dell'avvocato Labori destano in me serie preoccupazioni; quelle proposte sono di natura molto delicata, giacché non saprei figurarmi come un Governo potrebbe rivolgersi ad un altro Governo la domanda suggerita dall'avvocato Labori. Faccio quindi le mie debite riserve. In quanto al desiderio della difesa di intimare le citazioni ai colonnelli Schwartzkoppen e Panizzardi, affinché questi comparissero come testimoni, io per conto mio non avrei nulla da obiettare. Quindi lascio dov'è il caso della Corte sulla proposta della difesa.

**Il Presidente interpella in proposito il delegato del ministero degli Esteri Paleologue.**

**Paleologue dice:** Comprendo benissimo quanto sia a cuore alla difesa che la sua proposta venga accettata, e questione di giustizia; però dal punto di vista diplomatico, una pratica come quella proposta dall'avvocato Labori potrebbe creare dei pericoli. Potrei spiegare meglio questo mio parlare, ma soltanto a porte chiuse (impressione).

**Pres.** — Il Consiglio di guerra deciderà in proposito, più tardi.

**Il giornalista Paul Ribot.**

Si passa quindi all'oscensione del teste Paul Ribot (Serge Bassot) redattore del *Matin*. Egli racconta con molti particolari, cinque visioni che egli fece a Esterhazy a Londra. Egli si fece a trovare Esterhazy a Londra, specialmente in qualche occasione cui la signora Esterhazy poteva essere suo marito la querela per la separazione. Durante una di quelle interviste di Ribot con Esterhazy, questi, pregato da un subitaneamente ad essere collera confessò di essere l'autore del bordereau, aggiungendo d'averlo consegnato per ordine del colonnello Sandherr. Esterhazy rispondo inoltre al teste d'aver ricevuto offerta tanto da parte dei dreyfusiani quanto da parte degli antidreyfusiani. Per qualche riguardo la dichiarazione di Esterhazy, pubblicata in seguito nel *Matin*, il teste afferma che, se stossa gli era stata detta parola per parola da Esterhazy, stesso. (Il teste a questo punto esulta. Giuro solennemente che quella dichiarazione pubblicata nel *Matin* è letteralmente quella di Esterhazy senza la minima alterazione. Per la mia persona giuro inoltre di non essere mai apparso ad alcuna sindaco; giuro che non mi sono recato a Londra come agente di qualche sindaco per avere da Esterhazy rivelazioni).

**Il teste passa quindi a parlare delle relazioni che correvano fra Esterhazy e lo Stato maggiore.** Racconta che Esterhazy aveva circa fiducia nei generali e che egli sperava formamento

che i generali non l'avrebbero mai gettato a mare.

Quando si vide però abbandonato e rinnegato, allora incominciò a fare le sue rivelazioni per compromettere lo Stato maggiore.

**Pres.** — Ha il signor commissario governativo da fare qualche osservazione?

**Maggiore Carrière.** — Non ho l'abitudine di rispondere ai testi. Preferisco tacere! (Risate).

**Labori (al teste).** — Esterhazy non aveva egli detto d'aver scritto il bordereau non per ordine, ma per espresso ed insistente desiderio ed iniziativa del colonnello Sandherr?

**Carrière (in tono violentissimo).** — Per la memoria di questo venuto colonnello io protesto altamente contro una simile insinuazione. Naturalmente queste mie parole non sono dirette contro la difesa (impressione).

**Labori** prega di chiamare alla sbarra il generale Roget.

**Roget si presenta.**

**Labori.** — Generale, si dice che voi abbiate ricevuto delle lettere di Esterhazy? Si potrebbe sapere che cosa vera disse?

**Roget.** — Mesi fa ricevevo una lettera di Esterhazy, questa lettera la comunicai al presidente. Ricevetti in seguito anche altre lettere, ma non le apersi neppure.

**Labori.** — Allora devo pregare il signor presidente di far dar lettura di quella lettera di Esterhazy?

**Pres.** — Quella lettera è piena di recriminazioni personali.

Il presidente si rifiuta di interrogare Billet sul documento cosiddetto *liberatorio*.

**Demange ritornando sopra Esterhazy** qualificato uomo di paglia, dice di non comprendere perché si pretenda che la difesa voglia compromettere lo stato maggiore.

**Roget spiega di credere che Esterhazy sia un ubmo paglia perché la confessione della paternità del bordereau è inammissibile.** Dice di aver la convinzione assoluta essere Esterhazy estraneo al tradimento.

**Roget ritornando sulla deposizione di De Foye-Lamoignon** rinnova le spiegazioni sulla situazione degli stagiari allo stato maggiore nel 1894.

**Dreyfus replica alle osservazioni di Roget** dicendo che la circolare del 17 maggio, che il consiglio di guerra possiede è assolutamente chiara a questo riguardo.

**Afferma nuovamente che non oltose** mai di recarsi alle manovre epperò non può scrivere la frase del bordereau attribuitagli: *Sto per partire per le manovre*.

**Questa frase è positiva**, mentre egli non si recò mai alle manovre né mai dovette recarvi (movimenti prolungati).

**La deposizione di Trarieux.**

**Trarieux spiega come dubitò della** colpevolezza di Dreyfus, e rammenta i suoi molteplici passi presso Hanotaux e Teyssières.

**Trarieux dichiara di non comprendere** come Riquart non potesse infondere le proprie convinzioni ai suoi capi. Entra quindi in lunghe spiegazioni circa l'arresto di Picquart ed i maneggi delle persone attorno Henry.

**Saggiamente che il genio di vita di** Esterhazy lo predisponesse al delitto. Crede che non esistesse nel 1894 una sola prova contro Dreyfus perché altrimenti non avrebbe esibito a Picquart per formare le indagini.

**Dice:** «Ho la coscienza di aver adempito al mio dovere sforzandomi di rendere manifesta la innocenza di Dreyfus».

**Trarieux narra l'intera intervista avuta** con un ambasciatore estero (l'ambasciatore italiano) da cui seppe che il documento *quello vanaglia di D* non si applicava a Dreyfus e che il traditore era Esterhazy.

**Trarieux ripete il racconto fatto nella** sua deposizione alla Cassazione.

**Rispondendo al rimprovero di recarsi** alle testimonianze di uno straniero; Trarieux dice che la legge non vieta tale testimonianza, d'altronde presidenti e testimoni, poiché il Consiglio di guerra udì Czernuski e Gallifet recò dinanzi alla Cassazione la testimonianza di Labori.

**Trarieux ricorda inoltre che segnalò** a Caynagnac il falso Henry e si meravigliò che Mercier non accolladesse nell'incartamento segreto la traduzione ufficiale del dispaccio 2 novembre di Panizzardi.

Confuta poi le conclusioni del capitano Cointet e del generale Roget relativamente al quel dispaccio.

**Trarieux dimostra come Esterhazy** pieno di debiti non avrebbe neppure un cuore francese sia il vero traditore. In quanto a Dreyfus, Trarieux dice che non potrebbe essere l'autore del bordereau.

**Carrière, commissario del Governo,** parlando sulla parte della deposizione di Trarieux relativa alla testimonianza degli stranieri, dice che se per via laterale si potesse giungere a produrre i documenti menzionati da Trarieux ne sarebbe lietissimo.

**Su domanda di Labori, Trarieux** dichiara che il denaro estero non entra per nulla nella campagna in favore di Dreyfus.

**Le affermazioni contrarie sono** calunnie cui Mercier ebbe torto di credere.

**Il Consiglio respinge quindi all'unanimità** le conclusioni di Labori e dichiara che non si ritiene competente a provocare per via giudiziaria passi diplomatici da parte del Governo.

**Il Consiglio decide all'unanimità di** udire domani Czernuski a porte chiuse. La seduta è tolta.

**Schwartzkoppen e Panizzardi.**

**Parigi 5.** — Le citazioni a comparire dinanzi al Consiglio di guerra di Rennes si faranno a Schwartzkoppen e a Panizzardi. Saranno dirette al ministro della guerra che lo invierà al ministro della giustizia che lo farà tenere al ministro degli Esteri. Questi lo trasmetterà agli ambasciatori francesi a Berlino e a Roma, che faranno i passi necessari all'uopo.

**Schwartzkoppen e Panizzardi** potranno comparire personalmente al Consiglio di guerra, oppure farà la loro deposizione al magistrato del rispettivo paese.

**Il magistrato in tal caso farà** pervenire la deposizione al Consiglio di guerra di Rennes per via diplomatica.

**L'addizione di Schwartzkoppen e** Panizzardi, comunque si faccia, protrarrà le sedute del Consiglio almeno di due settimane.

**Roma 5.** — La citazione di Schwartzkoppen e Panizzardi è molto discussa. Qui si crede che i governi ne autorizzarono la deposizione da raccogliersi però dal magistrato locale rispettivo per rogatoria, giusto il privilegio riconosciuto ai diplomatici.

**Si commossa la manata citazione** allo addetto austriaco Schneider, sembrando a molti che la sua citazione sarebbe stata anche più indicata dopo le smierite e contro smierite che provocò la sua dichiarazione sul *Figaro*.

**Comunque Berlino e Roma** seguiranno una condotta uniforme.

**Contro le udienze a porte chiuse.**

**Parigi 5.** — Avvicinandosi la fine del processo, il ministro della guerra, generale Gallifet, ha inviato ai membri del Consiglio di guerra l'ordine di abbandonare Rennes subito dopo pronunziata la sentenza.

**Il generale Gallifet ha inviato inoltre** al Commissario governativo il processo; maggiore Carrière, un telegramma con cui lo invita ad opporsi per le deposizioni di testi all'abuso di udienze riservate. Sembra che il maggiore Carrière abbia ricevuto questo dispaccio appena dopo che il Consiglio di guerra aveva già deliberato di udire il teste Czernuski in udienza riservata. Si crede perciò che il Czernuski, nell'udienza indetta per domani con l'assoluzione della pubblicità, dovrà limitarsi ad indicare i nomi di personaggi esteri, ai quali egli alluse nella sua deposizione di ieri.

**Un nuovo rimedio contro la peste.**

**E' una nuova gloria italiana** e noi ci affrettiamo a segnalare non agli indiani, ma ai portoghesi, giacché gli indiani l'hanno già efficacemente provato, come vedrassi fra breve.

**Scammotto cento contro uno** che, dopo questo preambolo, il lettore corre alla mente al siero antipestoso preparato dal prof. Lustig di Firenze, codivato dai dottori Galeotti e Polverini e replicatamente e felicemente applicato sui poveri appestati indiani.

**Il lettore che avesse fatta** questa supposizione avrebbe dimostrato di essere al corrente della scienza, ma solo fino ad un certo punto, perché la scoperta di Lustig e compagni non è che una buzzaccola in confronto della scoperta di cui parliamo noi.

Ma ci pare di aver tenuto un troppo il lettore in agonia e senz'altro vogliamo metterlo a parte del grande segreto, affinché possa farne tesoro per sé e per gli amici che potrebbe avere in Portogallo.

**Ecco di che si tratta.**

**Il Rosario e la Nuova Pompei,** periodico mensile e, come si apprende dal frontespizio, benedetto sette volte (non più di più, né più di meno) dal Papa Leone XIII diretto, redatto e stampato dall'avv. comm. Bertoldo o Bartold Longo nel suo fattucolo del finestrò giugno, luglio e agosto (è vero che è un periodico mensile, ma esce ogni... tre mesi), a pagina 175, sotto la rubrica: «La Vergine di Pompei, libera gli indiani dalla peste» si leggono cose dell'altro mondo (sido sismo in India) circa la mirabolosa guarigione di bufforosi appestati abbandonati dai medici che, con tutti i loro rimedi, con tutti i loro sieri dovettero dichiararsi impotenti a salvarli dal triste morbo.

**Ma se i medici sono impotenti, v'ha** chi è potente per dieci e ben se lo seppero alcuni fortunati mortali ora immortali dall'avvocato commendatore predetto nel suo periodico mensile trimestrale.

**Sono infatti controfirmate da** tutte le attestazioni di guarigioni in più sperate, verificate in India.

**Sentite.**

**Il sacrestano della chiesa di San** Francesco, Saverio (mondo ingusto) perché andare a pescar lui che vive a tu per tu coi santi, invece di colpire un eretico? era ammorbato (sic) ed abbandonato dai medici: niente paura; arriva un sacerdote, gli fa prendere una foglia di una rosa benedetta, gli applica sui bubboni l'immagine della Madonna di Pompei e il fortunato sacrestano guarisce immediatamente.

**Una foglia in bocca, un'immagine** sui... bubboni e si è bell'e guariti: cosa volete di più semplice?

**Eppure il sono delle cure più** semplici ancora; sentite quest'altra: nell'ospedale di Mahalakshmi parodonti cristiani guariscono col solo invocare l'aiuto della Madonna; ora invocare l'aiuto della Madonna è la cosa più semplice di questo mondo.

**Siete a letto ammorbato, esclamato** voltando gli occhi in sur Madonna vi invoc; e l'ammorbamento cessa sull'istante.

**Ma tutto non è ancora qui: le buone** suore di Bandora, dice il prodigato avvocato e commendatore, distribuiscono a dritta ed a sinistra immagini medagliate ed altri oggetti benedetti, ed è veramente meraviglioso il vedere come la Vergine SS. di Pompei protegge i suoi figliuoli.

**Non basta: la Nuova dell'Impatrazione** riesce di un'efficacia prodigiosa nel popolo di Bombay nella presente calamità; infatti, bisogna dire il vero, in grazia di tale novena la peste... regna da tre o quattro anni a Bombay ed il buon popolo di quella città è ormai decimato.

**Ma il gran pregio dei rimedi forniti** dalla Fabbrica pardoni, dalla Vergine di Pompei, a mezzo del suo segretario, avvocato e commendatore, sta in ciò che essi non sono solo curativi, ma anche preventivi, proprio come il siero antidifterico.

**Infatti, si assicura suoi Giuliana,** figlia della *Madre*, che i già colpiti dalla peste si applicano l'immagine della Madonna sul... bubboni, e coloro inveda che vogliono preservarsi dal morbo se l'applicano sulla porta di casa.

**Ora, domandiamo, come mai i** Governi e quello d'Italia in particolare, modo, si amovellano a prevenire la peste, se basta applicare un'immagine sulla porta di casa?

**Ed i portoghesi, ometti, si tengono** in peste e muoiono alleggermente, giacché lo sanno tutti che il portoghese è già ogni: ma la cosa non apparirebbe tanto chiara se anche qui non si fosse infiltrato un po' di dreyfusismo.

**Lo attesta la prefata suor Giuliana,** la quale scrive al commendatore avvocato: «Un gentiluomo portoghese ha distribuito al popolo tutte le medagliate che Ella gli aveva dato a questo scopo e ha fede che nessuno di coloro che indossavano la medaglia della Madonna di Pompei è stato attaccato dalla peste».

**Ora, come mai questo portoghese** che conosce segreti di tal natura li cede agli indiani mentre la sua patria langua appestata?

**Non è egli degno dell'isola del** Dia-

volò? Eppure, secondo suor Giuliana e l'avvocato commendatore, egli vedrà il regno di cibus, perché andrà affasolato in paradiso.

**Ma qui si immaginiamo la curiosità** dei lettori che vorranno sapere in che consistono propriamente i diversi rimedi (medaglio, medaglietta, foglie di rosa, ecc.), fabbricati... pardoni benedetti dalla Vergine di Pompei, mezzo del prodigato avvocato commendatore; nulla sappiamo dello medaglio, né delle immagini; delle rose il questo vengono (è descritto a pag. 225 del predetto periodico trimestrale-mensile) portate il dì di Pentecoste da uno stido di orfanelli all'altare di Maria in Pompei, in eleganti canestre, spicciolate (la rose) e quindi col postico vito domenicano, benedetto per essere poi sparse a milioni per mondo apportatrici di pace e di salute e di celestiale benedizioni.

**Per noi restano solo due punti da** dilucidare:

**1° se le immagini predette si** possono applicare con speranza di guarigione, su tutte le sorti di bubboni e di malattie.

**2° se certe cartine benedette** che la Madonna distribuisce (vedi pag. 175) per mezzo del suo avvocato commendatore; facendo così una spietata concorrenza ai farmacisti, non siano da considerarsi come sostanze distribuite in dose e forma di medicamento.

**E questo un altro caso di** condonazione che potrebbe trovare la sua spiegazione nell'art. 27 della legge sanitaria; dott. Ramello all'erta!

**Eh! invero sarebbe bellis** vedere la giustizia divina alle prese colla giustizia umana: per intanto però constatiamo quanto la furbizia longina faccia presa sulla cretineria umana e ci domandiamo: Fino a quando?

**NOTIZIE ITALIANE**

**La riapertura della Camera.**

**Roma 5.** — Ormai si è deciso di riaprire la Camera alla consueta epoca. Pelloux però si è riservato di seicquaglieria qualora le discussioni non potessero procedere regolarmente.

**Le feste di Torino.**

**L'arrivo dei Sovrani — Rivista.**

**Pranzi a corte.**

**Torino 5.** — Proveniente da Raccogli è giunto verso le 2 del pomeriggio a Torino il Re, accompagnato dal generale Poazio Vaglia e dal ministro Mirri.

**Domani da Gressoney servirà la** Regina, e domani sera avrà luogo a Corte un primo pranzo, offerto dal Re alla Direzione delle grandi manovre, agli ufficiali esteri ed ufficiali di campo, e avranno luogo altri due banchetti ufficiali il giorno 7 ed 8 in onore degli ufficiali superiori del primo e secondo corpo d'armata. La sera dell'11 un gran pranzo sarà offerto dal Re alle autorità civili.

**Appena finita, il giorno 8, la** gran rivista, il Municipio riceverà splendentemente nelle sue sale le rappresentanze delle varie città d'Italia.

**E, finita la medaglia che venne** fatta coniare dal Municipio di Torino da offrirsi a tutti i veterani che interverranno all'inaugurazione del monumento. Essa è in rame, e reca da una parte la figura di Vittorio Emanuele come la effigge lo scultore Costa, e dall'altra lo stemma d'Italia e la iscrizione: *Ricordo inaugurazione del monumento al Padre della patria 1899.*

**Ha il diametro di quasi 5** chilometri e lo spessore di 4 millimetri. Venne modellata dallo scultore Rubino e battuta nella officina Carta-valeri.

**Roma 5.** — Il Presidente del Consiglio, on. Pelloux, accompagnato dall'ufficiale di ordinanza Bonzi è partito alle ore 2,40 per Torino. Tornerà a Roma lunedì 6 martedì.

**Napoli 5.** — Il Principe di Napoli partirà giovedì diretto a Torino; ore si recerà ad assistere all'inaugurazione del monumento a V. Emanuele.

**La costituzione di un altro brigante.**

**Sassari 5.** — Il brigante Dèlogo, quarantenne, si è costituito al consigliere delegato Trinchieri.

**Era fittante dal 1898.** Il giovedì santo del 1894 uccideva la moglie trovata col drudo.

**Pesava su di lui una taglia di** ottanta lire.

**Sposerà in carcere la giovinotta** Ol-



cati, e non i peccatori; oppoi non di apprezzano la sua santa missione, ma il suo...

sindaco, il dott. Eugenio Zanuttini e tutti i membri del Municipio, che coalizzati dimostrano di ricordarsi dell'infelice defunto.

UDINE

I maestri a Cividale. Stamane col trono delle 0.50, sono partiti per Cividale, per assistere al Congresso...

Il maestro Perosi inosservato assisté ieri l'altro alla esecuzione dell'Oratorio di mons. Tomadini a Cividale, nei terzi posti, avendosi preso un biglietto da lire 1.50.

Biglietti a serie. Col giorno 11 andante saranno posti in vendita i biglietti a serie da Udine a Codroipo, Gemona Ospedaletto, Pordenone, Tarcento e Tricesimo e viceversa, valevoli per effettuare 10 viaggi di andata e ritorno...

Questi accetteranno tutte le vostre proposte, le liti, le liti, le liti, usate della vostra influenza facendone accettare una sola delle loro che è quella...

Manzano, 15 settembre. Le gesta dei farabutti.

Il sig. Attilio Foscolini segretario di Manzano ed un suo amico, domenica notte, fra le 10 e le 11, dopo essersi scesi a passare, qualche ora a S. Giovanni, facevano ritorno a piedi al loro...

Giunti però in vicinanza del ponte del Natone, scesero, collocato attraverso la strada, un grosso e pesante saracarro di pietra del peso di circa 50 chili che essi con non lieve fatica, levarono di là, evitando così, possibili guasti.

Un buco fuori di luogo. Ieri sera verso le ore 7, entrava da porta Anton Lazzaro Moro, un famigliaio del signor Valentino Chiopria. Questi ora seduto sopra un carro di arba spagna. La guardia daziaria, forse per essere troppo zelante, col furore anche niostemeno che a forargli un'orecchio. Arrestato il sangue, la ferita non avrà conseguenze.

Un udinese arrestato a Trieste. L'altra sera venne arrestato, a Trieste, il bracciante Antonio P. d'anni 38, da Udine, perché, per futili motivi, si azzuffava con un altro individuo, in un'osteria.

Al Ospedale vennero medicati Emilio Caroli, d'anni 14, fabbro, da Udine, per accidentale ferita al pollice destro guaribile in dieci giorni; Giovanni Saverio, di Luigi, d'anni 32, bracciante, da Morteghiano, per accidentale contusione con asportazione dell'alluce sinistro; guaribile in dieci giorni; e Venne poi accolto d'urgenza il fabbro Marcuzzi Angelo, d'anni 33, da Udine, per rottura di filari muscolari del gran dorsale, causata da uno sforzo nel sollevare un peso. Guarirà in dieci giorni.

Modificazione di Società. La Tintoria Friulana a Vapore del contratto 7 settembre 1899, N. 14341-18811 atti dott. Ermacora, ha così modificato il precedente del 14 marzo 1899: Uscì dalla Società il sig. Francesco Fusari (anche quale procuratore degli eredi del fu Agostino Fusari), ed entrarono a farne parte il signor barone comm. Alberto Treves de Bonfili di Venezia, quale socio accomandante ed il signor Ugo Vicentini di Trieste, quale socio accomandatario.

Oltreché il gerente signor Enrico Del Fabro, avrà l'uso della firma anche il signor Ugo Vicentini.

Daniela Camavitto di anni 60, per notte su le 9, spirava in pace. La vedova, i figli, i fratelli ne danno il triste annuncio ai congiunti e agli amici e chiedono una prece per l'anima desiderata.

Funerali - Ringraziamento. Ieri dalle ore 9 alle 11, ant. ebbero luogo i funerali del campiano Roschiani Giuseppa, vittima infelice d'un terribile caso. I funerali riuscirono veramente solenni. Operarono l'estimo accompagnato all'ultima sua dimora l'on. Sindaco conte Orsani e quasi a cor-pore tutti i membri dell'on. Municipio di Tricesimo, oltre ad un numerosissimo corteo di amici e di compaesani. Il padre e la moglie commossi a tali dimostrazioni d'affetto verso il loro caro ostino, vivamente ringraziarono tutti quelli che loro procurarono un solievo nel dolore, e principalmente l'on.

Banca Popolare Friul. - Udine. Società Anonima. Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1896. Situazione al 31 agosto 1899. XXV esercizio.

Attivo. Numerario in Cassa L. 61,438.16. Effetti scontati L. 3,164,984.69. Anticipazioni contro depositi L. 31,425.55. Valori pubblici L. 792,328.45. Buoni del Tesoro L. 2,035.90. Debitori diversi L. 224,230.24. Riscatti L. 201,258.65. Ditte e Banche corrispondenti L. 26,145.40. Agenzia Conto corrente L. 31,800.00. Stabile di proprietà della Banca L. 418,181.87. Depositi a cauzione di Conto C. L. 41,103.35. Depositi a cauzione dei funzionari L. 63,750.00. Depositi liberi L. 283,600.37. Fondo prov. imp. Conto val. a cust. L. 19,740.28. Conto Cambio L. 49,982.24. Compartecipazioni bancarie L. 36,500.00. Totale dell'Attivo L. 5,414,766.12.

Passivo. Capitale sociale diviso in n. 4300 azioni da L. 75 L. 300,000.00. Fondo di riserva L. 237,000.00. Depositi a risp. L. 1,421,782.19. Id. a piccolo risparmio L. 181,775.54. Id. in Conto C. L. 1,768,895.29. Fondo prov. imp. Val. L. 19,740.28. Libr. L. 5,040.02. Ditte e Banche corrispondenti L. 587,092.91. Creditori diversi L. 44,375.84. Azionisti Conto dividendi L. 1,746.50. Assegni a pagare L. 2,252.15. Depositi diversi per depositi a cauzione L. 459,285.28. Detti a cauzione dei funzionari L. 63,750.00. Detti liberi L. 283,600.37. Differenza quotazioni valori L. 18,141.54. Totale del Passivo L. 5,340,477.84.

Il Sindaco Giorgio Marchesini. Il Direttore Omero Looatelli. Operazioni della Banca. Riscuo depositi in Conto Corrente dal 3 al 3 1/2 per cento; riscuo libretti di risparmio al 3 1/2, a piccolo risparmio al 4 per cento netto di tasse di ricchezza mobile.

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91, nei giorni feriali dal mezzogiorno alle 2 pom., nei festivi tutte le ore.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 5. 9 - 1899. ore 9 ore 15 ore 21 ore 7. Bar. rid. a 0. Alto m. 116.10. Umidità relativa. Stato del cielo. Acqua cad. mm. Velocità e direzione del vento. Term. centigr.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine. Udienza 4 settembre. Pico Maria fu Gio Batta d'anni 39, prostituta da Udine per inosservanza di pena e ubriachezza fu condannata a 3 mesi di reclusione. Michelini Giuseppe fu Antonio di anni 23, da Udine, per furto e porto di roncola fu condannato a 8 giorni di reclusione e 71 lire di multa.

VARIETA. Grosso pescocane. A Fiume fu pescato un pescocane femmina della lunghezza di m. 5.20 e che pesava oltre 2000 chilogrammi. Nel ventre gli si rinvennero uno scheletro d'altro pescocane, avanzi d'una pecora ed altre ossa.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. Congresso universalitario anticlericale. Roma 6. - L'Unione universalitaria «Venti Settembre», si è fatta iniziatrice d'un congresso universalitario anticlericale da tenersi in Roma nel 1900. Scopo del Congresso sarebbe l'affruttellamento della gioventù universalitaria italiana nella lotta per il progresso civile. Dal Congresso dovrebbe scaturire tutta una organizzazione nelle principali città d'Italia di associazioni similanti a quella «XX Settembre» di Roma che, alla propaganda dei preti, opponesero efficacemente: I. Scuole operaie; II. Conferenze popolari; III. Assistenza medica legale gratuita per i poveri; IV. Partecipazione a tutte le manifestazioni civili di carattere liberale progressista.

Corriere commerciale. Sete. Milano, 5 settembre. La nota dominante del periodo di calma che andiamo traversando è la sostentutezza della pretese, che non si è mai smentita un istante. Pertanto, detta calma non produce ribassi, come avveniva negli altri anni; si conserva invece una buona stazionarietà e per certi articoli anche senza affari si osservano rialzi nelle domande.

Bollettino della Borsa. UDINE 6 settembre 1899. Rendita. Italiana 5% contanti ex coup. 99.45. 5% fine mese 99.25. Obbligazioni Ass. Eccles. 5% 99.00. Obbligazioni. Ferrovie Meridionali ex coupons 3% Italiane 310.00. Fondiaria Banca d'Italia 4% 506.00. Banco di Napoli 5% 458.00. Ferrovie Udine-Pontebb. 485.00. Fondiaria Cassa Risparm. Milano 5% 518.00. Prestito Provincia di Udine 102.00. Azioni. Banca d'Italia ex coupons 964.00. di Udine 145.00. Popolare Friulana 140.00. Cooperativa Udinese 35.00. Colonidario Udinese ex coupons Veneto 1320.00. Società Tramvia di Udine 80.00. Ferr. Merid. ex coupons 729.00. Ferr. Merid. ex coupons 555.00. Cambi a valute. Francia 107.00. Germania 132.45. Londra 27.14. Austria - Banconote 224.00. Corone in oro 112.00. Napoletani 21.45. Ultimi dispacci. Chiusura Parigi ex coupons 92.50.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.48.

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro Pagliari del prof. Pagliari, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovati in tutte le Farmacie a lire una la bottiglia. Trent'anni di continuo incontestato successo: 4000 certificati. Gratia a richiesta importante monografia illustrativa PAGLIARI & C. FIRENZE.

LA DITTA G. MUZZATI MAGISTRIS E C. DI UDINE avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di UVA che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

Oli d'Olive. P. SASSO FIGLI di ONEGLIA. Sono gli unici perfetti. Olii chimicamente puri. Sublimi per leggerezza, equità, aroma e limpidezza. Rilevati dagli illustri dott. comm. S. Laura e prof. scultore P. Mastrogazza facilmente digeribili anche dagli stomaci più deboli, e preferibili al burro. Spedizione in stagiate da Cg. 8, 15 e 25. Annoncamento illustrato, racchiuso in adatta casetta di legno. Verdine bianco a L. 2. Dorato a L. 1.80. Sopraffino a L. 1.60. Olii d'olio. Frasco di portio alla stazione ferroviaria del compratore. Stagiate e casette gratis. Per stagiate da coll. Cg. 8, supplemento di L. 2. In barilotti da Cg. 50, ribasso di cent. 20 il chilo. Porto pagato. Barile gratis. Pagamento verso assegno o cartolina-vaglia di L. 10, 25 e 50 rispettivamente. Campioni gratis.

Tintoria Friulana A VAPORE. Via Oastellana (Vicino all'Asilo Volpe) UDINE. La Tintoria Friulana a Vapore si pregia di portare a conoscenza del rispettabile pubblico di Città e Provincia, che il suo stabilimento di nuovo impianto e munito delle macchine più recenti e perfette, è in grado di assumere qualunque lavoro in filati d'ogni genere, lane e sete, stoffe, vestiti e qualsiasi tessuto a prezzi limitatissimi. Tinte solide, lavoro accurato e pronto. Si assume la filatura delle lane. Ritoritura e macchine per appretto. Specialità nero indistruttibile. Deposito cotone in tutte le tinte: misti, rigati, punteggiati e fiammati. Unico stabilimento a vapore per servizio del pubblico in Provincia.

Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Babarbaro. Premiato con medaglia d'oro e d'argento. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati somministrati, perché la presenza del BABARBARO oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA. USO: Un bicchierino prima del pasto. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Venduti in tutte le Farmacie, Broghieri e Liquoristi.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Spreti. Visite e consulti dalle 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANTICANIZIE-MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba o ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle...

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano. Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo dell'applicazione. Una sola bottiglia della vostra acqua mi bastò, ed ora non ho più un solo pelo bianco...

Rinomate specialità PAGLIARI

FERRRO PAGLIARI ricostituente del sangue

Il migliore dei rimedi contro le malattie da debolezza del sangue (Anemia, clorosi, pallidezza, scrofola ecc.)

Il Ferro Pagliari è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza. Clinica Medica Fiorentina. Il Ferro Pagliari è il migliore che possiede la terapeusica Prof. Huchardat - Parigi.



SCIROPPO PAGLIARI depurativo e rinfrescante del sangue

Il più indicato fra i depurativi contro le malattie da corruzione del sangue (Malattie di stomaco, fegato, della pelle ecc.)

Lo Sciroppo Pagliari è un liquido che in pillole è tra le preparazioni depurative migliori, essendo composto di sostanze di spiccola azione purgativa e combinato con processo razionale. Dott. Baldisseri - Firenze.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Prof. PAGLIARI & C. - FIRENZE, Via dei Pandolfini che spedisce gratis i relativi opuscoli illustrativi, dietro richiesta fatta anche con semplice biglietto da visita.

SEMINE AUTUNNALI

FRUMENTO FUCENSE Originario delle tenute del Fuorno di proprietà del Principe Torlonia.



La vegetazione robustissima resistente a qualsiasi intemperie o non va soggetto alla ruggine e nebbia, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate...

100 Chili L. 34. 10 Chili L. 4. 1 Chilo Cent. 45. Sacco nuovo L. 1. Sacco bottonato L. 30.

Merco. posta in Stazione Milano.

Un sacco pesante di 5 Chilogrammi lire 3.50. La pacco postale di 3 Chilog. lire 3.30.

Table listing various types of wheat and their prices per sack or hectoliter, including Frumento No. 1, Frumento di Catalogna, etc.

L'esito del Frumento Fucense è stato giudicato per la bellezza e qualità del grano ottimo. Del Frumento Fucense fanno sodalitati per l'acquisto. Il Fucense ripeté la palma sul Cologno, nel 1881, in tutte le altre qualità. Il Fucense sparse la terreno non coltivato, nel 1881 ripeté 10 volte il seme. Il Fucense risulta ottimo nei riguardi della grande resistenza all'attacco.

FRATELLI INGEGNOLI MILANO

esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO. CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA

Il Fosfo-Stricno-Peptide

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

È stato dichiarato superiore a tutti gli altri preparati dal Prof. BIANCHI, MARCO, MORSELLI, BONFIGLI, VIZIOI, BACCELLI, SCIAMANNA, D'ABUNDO, DE RENZI, GIACCHI, VENTRA, TOSSELLI, ecc., nella Neurastenia, negli esaurimenti, nell'inappetenza, nelle Dispepsie e Malattia di Stomaco, nell'impotenza, nelle Paralisi, nelle convalescenze di Morbi gravi, ecc.

È il più economico dei preparati congeneri, essendo una boccetta sufficiente per circa un mese di cura. Un flacone N. 4, per posta L. 5.4. flacone N. 16 franchi di porto. Presso l'Autore E. DEL LUPO Vico lungo Gelsio N. 117 alle spalle del palazzo Baccani, con laboratorio al N. 129 - Napoli. In UDINE presso le Farmacie Angelo Fabris e Comessatti.

ORARIO FERROVIARIO

Table of railway timetables for various routes including Udine, Trieste, and other regional stations, listing arrival and departure times.

Advertisement for 'DEPILATORIO ZEMPT' featuring two illustrations of a woman's face: one before and one after hair removal. Text includes 'IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE' and 'Unico preparato che toglie il pelo...'

Advertisement for 'ACQUA D'ORO' by Antonio Longea, describing it as a beauty product for hair and skin. Text includes 'preparata dall'esperto Prof. Longea' and 'ANTONIO LONGEA'.